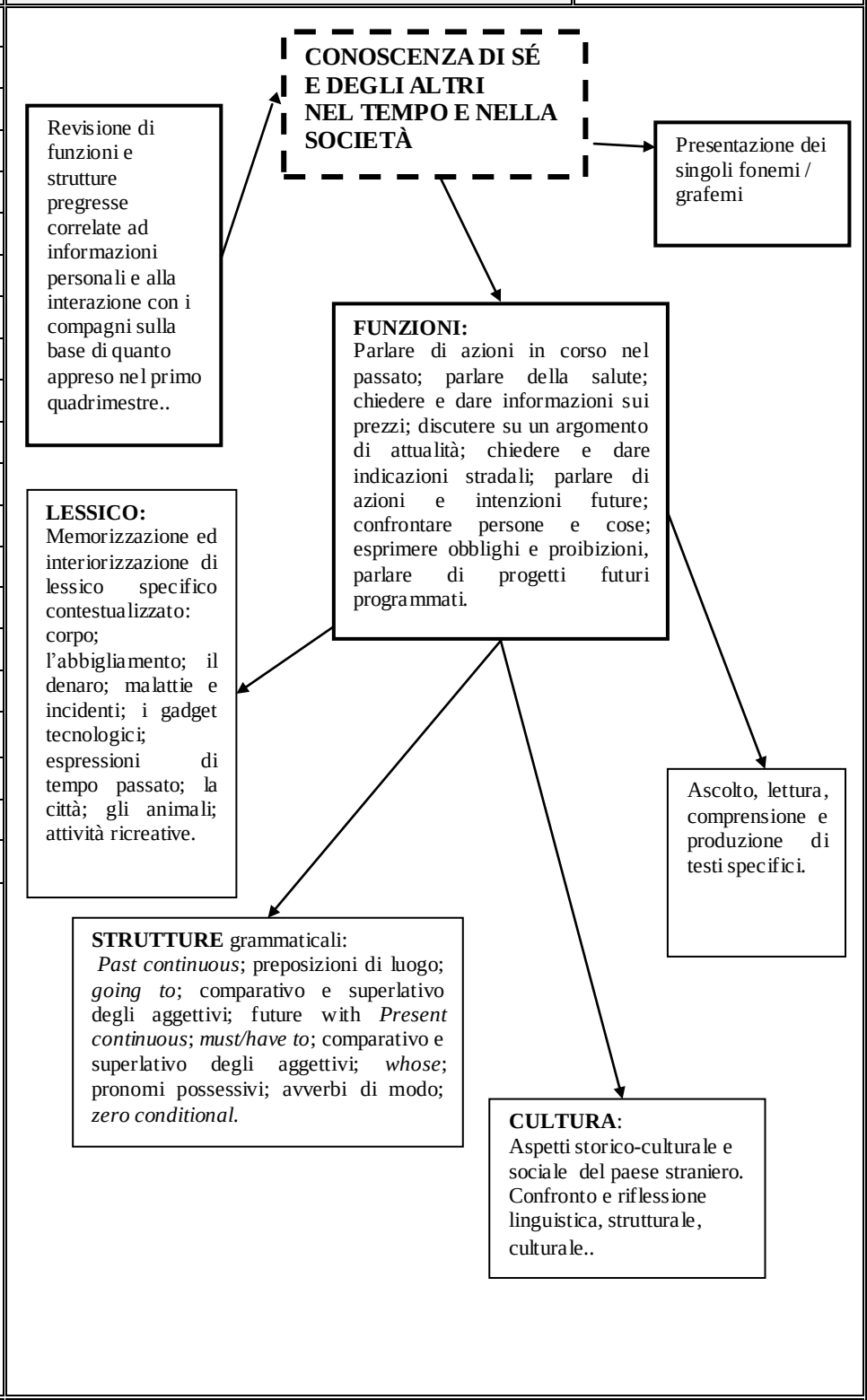
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Il tempo e la cultura nella mia vita U. A. n. 2 CLASSE 2 B**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		1a 2a 3a 4a 5a 6a 7a 8a 9a 10a 11a 12a 13a 14a 15a 16a 17a		
Personalizzazioni *(eventuali)*		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
			Gli alunni Y, X, Z svolgeranno attività semplificate e/o guidate	

			dall'insegnante.
	Compito unitario		Produzione di brevi testi adatti a varie situazioni contestualizzate presenti, passate e future, riflettendo e confrontando presente, presente continuativo, passato e futuro.
Metodologia	Brainstorming, approccio induttivo - deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Potenziamento della capacità di autovalutazione. **Soluzioni organizzative:** lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di *information gap* e *guessing game, class discussion*..		
Verifiche	**Verifiche in itinere:** Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio.		
Risorse da utilizzare	**Strumenti:** Student's Book e Workbook 2: Units 4-5-6-7-8-9. Extra Book 2; Multi-ROM: sezioni autocorrettive.		
Tempi	Febbraio - giugno		
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.		

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: Il tempo e la cultura nella mia vita**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Lo studente potenzia capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, in cui lo studente continua a sviluppare capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.

Situazione problematica di partenza

L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole, attraverso il brainstorming e propone un continuo confronto e parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multicultura, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo.

Difficoltà incontrate

Curiosità ma anche diffidenza nei confronti di stili di vita diversi, di organizzazione sociale, di tradizioni e abitudini differenti. Difficoltà ad esprimere in L2 i contenuti appresi. Difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua inglese nell'uso dei tempi.

Interventi specifici attuati

Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.
Attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali

Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari, per sviluppare la competenza del parlato:

- Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa
- Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia
- Frazionamento dei brani studiati e ripetizione orale dei contenuti selezionati sotto la guida dell'insegnante
- Rafforzamento dell'autostima con gratificazione per gli steps raggiunti e incoraggiamento a superare altre difficoltà

Attività

Partendo dal presupposto che LS_1 e LS_2 tendono a favorire esperienze di apprendimento complete che conducano gli alunni all'acquisizione di conoscenze di tipo interdisciplinare, il piano di lavoro è stato strutturato in unità di apprendimento multidisciplinari, organizzate secondo schemi glottodidattici precisi.

Si è privilegiata una metodologia di tipo comunicativo-funzionale-situazionale che ha facilitato il processo di insegnamento – apprendimento.

L'azione didattica, centrata interamente sul discente, lo ha portato a:

- classificare
- eseguire compiti
- formulare ipotesi (esprimere opinioni e confrontarle con quelle altrui in un costante flusso di comunicazione talvolta orale, talvolta scritta)
- risolvere problemi

Le abilità linguistiche di base (ascoltare, leggere, parlare, interagire, mediare, scrivere), benché integrate fra loro, in una prima fase hanno privilegiato la lingua orale senza però trascurare la lingua scritta e sono state esercitate scegliendo il registro linguistico più appropriato all'età degli adolescenti.

La scelta delle funzioni e delle aree semantiche è stata operata considerando i reali interessi dei discenti, la frequenza d'uso e le difficoltà.

Le "units" sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.

Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro a coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, peer work.

Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, CLIL.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico - semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

I contenuti linguistici e grammaticali del primo quadrimestre sono stati analizzati e rivisti come risposta alle rilevazioni effettuate in seguito al test di uscita di gennaio.

Si è, quindi, deciso di proseguire nell'analisi dei contenuti linguistici, grammaticali e culturali del volume 2, attraverso le units 4-5-6-7-9.

Sono stati scelti altri brani di civiltà tratti dal testo "NEW TRENDS MILLENIUM", riguardanti le festività, le tradizioni principali e le abitudini sociali degli inglesi.

Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di comprensione globale e analitica dei testi, la capacità di estrapolare le informazioni principali e secondarie, di classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione, la capacità di acquisire un lessico specifico e di saperlo riutilizzare nella fase scritta e orale.

Tutte le attività attuate durante l'anno scolastico hanno costituito il traguardo da verificare nel test di uscita del secondo quadrimestre.

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
orale di: dialoghi e interviste, brani descrittivi, informativi, narrativi;
scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, descrittivi, narrativi;
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti presenti, passati.
Produzione: *oral report* su avvenimenti presenti, passati.
Produzione scritta di cartoline, e-mail, descrizioni, riassunti, questionari.
Mediazione: riferire in lingua inglese il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande di verifica della comprensione di un testo.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che gli alunni hanno partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte durante le lezioni, hanno lavorato in classe sotto la guida dell'insegnante con impegno, ma alcuni di loro non sempre si sono applicati a casa nell'esecuzione dei compiti assegnati, vanificando, talvolta, i traguardi raggiunti in classe. Una parte degli alunni ha acquisito le competenze previste, raggiungendo traguardi elevati, gli altri sono ancora bisognosi di rafforzamento delle abilità linguistiche o di recupero.
In particolare, alcuni alunni mostrano ancora difficoltà soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta, nonostante le attività opportunamente predisposte, a causa di prerequisiti molto fragili, di una situazione socio- culturale svantaggiata, di un impegno sporadico a casa o di un'applicazione superficiale e incompleta, oltre che di una scarsa motivazione all'apprendimento.
I traguardi conseguiti per lo sviluppo delle competenze sono:

A – B – C – D – F - G - I

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)

1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti al vissuto personale e di persone e luoghi conosciuti

2a Individuare l'informazione principale di argomenti inerenti situazioni note

Parlato (produzione e interazione orale)

3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; raccontare al presente, passato e al futuro con espressioni e frasi connesse in modo semplice.

4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile.

5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi narrativi, descrittivi, informativi e in lettere personali.

7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche.

8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

11a Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate.

12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi adeguata alla richiesta.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

13a Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

15a Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

16a Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

17a Potenziamento della capacità di riflettere sui propri stili di apprendimento e di trovare soluzioni ad eventuali difficoltà.

Verifiche

Al termine di ciascuna "unit" e in coda ad ogni fase sono stati effettuati "tests" di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e "tests" di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche ed hanno mirato ad una valutazione

formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini – dialoghi
3. Questionari con risposta guidata

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica** (test d'ingresso) per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia / formativa** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale / sommativa** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A. .

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa,
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza

— l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
— la correttezza formale
— la capacità di iniziativa nell'interazione orale
— la correttezza della pronuncia e la fluenza nella produzione/ interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

— le differenti potenzialità individuali di base
— i diversi ritmi di apprendimento
— la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

STANDARD DI APPRENDIMENTO Livello A1

INTERAZIONE

L'alunno comprende quando gli rivolgono domande (liv. alto) , solo se pronunciate lentamente e chiaramente (liv. medio) , solo se ripetute più di una volta (liv. basso).
Risponde con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (liv. alto), risponde e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (liv. medio), risponde e pone domande con parole-frasi (liv. basso).

COMPRENSIONE ORALE

Comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati con rapidità ed esattezza (liv. alto), dopo numerosi ascolti (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

COMPRENSIONE SCRITTA

Riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti con rapidità ed accuratezza (liv. alto), dopo numerose letture (liv. medio), con difficoltà (liv. basso).

PRODUZIONE ORALE

E' in grado di parlare di sé , degli altri e di situazioni note con fluidità verbale (liv. alto), con frasi semplici e isolate (liv. medio), con parole-frasi (liv. basso).

PRODUZIONE SCRITTA

E' in grado di scrivere frasi e semplici testi scritti usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (liv. alto), frasi e strutture semplici (liv medio), lessico e strutture poco corretti (liv. basso).

Prof.ssa Maria De Palma
Classe II B - Verga